



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AVVISO PUBBLICO
PROCEDURA DI CO-PROGRAMMAZIONE
art. 55, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017
Per la co-definizione dei bisogni e degli interventi prioritari nell'ambito della futura procedura di co-progettazione per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione, organizzazione e successiva gestione di un Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) per il triennio 2024/2026.

INFORMAZIONI PRELIMINARI	2
ART. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROCEDIMENTO	5
ART. 2. DESTINATARI DELL'AVVISO	6
ART. 3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTRIBUTI	6
ART. 4. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	6
ART. 5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	6
ART. 6. RINVIO DINAMICO	7
ART. 7. ALLEGATI	7

INFORMAZIONI PRELIMINARI

VISTI:

- Il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, riguardanti il sostegno finanziario dei servizi di accoglienza assicurati dagli enti locali mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- il DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2015, n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- le Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati approvate con Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016;
- il DECRETO 18 novembre 2019 recante "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)";
- Il DECRETO-LEGGE 21 ottobre 2020, n. 130, recante tra l'altro "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare".

PREMESSO CHE:

- l'esigenza di strutturare un sistema di accoglienza dei migranti equilibrata e diffusa sull'intero territorio nazionale ha indotto l'Associazione Nazionale Comuni Italiani a definire, d'intesa con il Ministero dell'Interno, un Piano nazionale di ripartizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati, con l'obiettivo di realizzare un sistema idoneo ad assicurare una distribuzione sostenibile e flessibile dei posti da destinare all'accoglienza di tali soggetti;
- il predetto Piano – imperniato sul potenziamento del sistema SAI, assunto a modello di riferimento nazionale per l'accoglienza dei richiedenti asilo - ha la finalità di superare eventuali disallineamenti tra il numero dei migranti presenti nelle diverse realtà locali di una medesima regione e, a livello comunale, a mantenere in equilibrio il dato "di riferimento" regionale con l'esigenza di differenziare la distribuzione dei migranti stessi, secondo criteri di ripartizione che indichino la quota minima di posti da assegnare ad ogni Comune;
- con direttive del Ministro dell'Interno dell'11 ottobre 2016 e del 5 gennaio 2017 sono state impartite precise indicazioni ai Prefetti in merito all'attuazione del Piano in questione, ivi compresa l'applicazione di una "clausola di salvaguardia" in favore di quei Comuni che abbiano attivato progetti di accoglienza nell'ambito della rete SPRAR;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 15 dicembre 2015 il Comune di Palazzolo sull'Oglio, ha presentato domanda di contributo per l'accesso al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, come disciplinato dal Decreto 7 agosto 2015 del ministero dell'Interno, in accordo con il comune di Gussago;
- con delibera n. 110 del 19.09.2017 è stata deliberata la prosecuzione del progetto di accoglienza ex SPRAR, poi definito SIPROIMI presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio per n. 23 beneficiari per le annualità 2018-2019-2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 19 maggio 2020 è stata approvata la prosecuzione del progetto SIPROIMI (poi definito SAI) per il triennio 2021/2023, prevedendo l'ampliamento del numero di beneficiari da n. 23 a 38 a seguito di un accordo con il Comune di Bedizzole;

- con decreto prot. n. 20454 del 01/10/2020, il Ministero dell'Interno ha decretato la prosecuzione dei progetti in scadenza per il periodo 01.01.2021-31.12.2023, procedendo al finanziamento di tali progetti categ. ORDINARI, MSNA e DM/DS secondo gli elenchi n. 1,2,3 allegati al decreto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 27.04.2023 è stata approvata la prosecuzione del progetto SAI PROG-71 PR-2 per il triennio 2024-2025-2026 per complessivi n. 38 posti, prevedendo che:
 - a) l'Ente Capofila sarà il Comune di Palazzolo sull'Oglio;
 - b) il progetto SAI verrà attuato sui territori dei Comuni di Palazzolo sull'Oglio (n. 23 posti) e Bedizzole (n. 15 posti);
 - c) le strutture residenziali destinate all'ospitalità dovranno essere reperite dall'Ente gestore, che ne garantirà la disponibilità alle scadenze e per il numero di posti previsti dal progetto;
 - d) il responsabile del Settore di riferimento dovrà identificare la procedura per l'affidamento della gestione del progetto per il triennio 2024-2026.

VALUTATO CHE:

- il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di ente attuatore del progetto SAI, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000 ed art. 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende consultare gli Enti del Terzo Settore (ETS) al fine di raccogliere il loro necessario punto di vista ed il loro apporto professionale, anche al fine di meglio definire la successiva fase di co-progettazione;
- la co-programmazione rappresenta quindi la prima forma di coinvolgimento del terzo settore per una condivisa definizione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, e delle risorse disponibili.

VISTI:

- l'articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- gli articoli 1, 3, 5, 6 e 19 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali",
- il documento ANCI del maggio 2017 "La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento;
- il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 117/2017 e in particolare gli artt. 4 comma 1, 5 comma 1 lettera a), 55 e 79 comma 2;
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- D.M.L.P.S. n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57delD.Lgsn. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- le Linee guida Anac N° 17, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.
- la Legge Regionale n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", avuto particolare riguardo all'art. 6.

CONSIDERATO CHE:

- in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Cost., l'art. 55 CTS realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico);

IL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO, IN QUALITA' DI ENTE TITOLARE DEL PROGETTO SAI

indice un avviso pubblico di co-programmazione per l'acquisizione di relazioni, contributi o suggerimenti da parte degli enti del Terzo Settore volti alla lettura dei fenomeni e l'individuazione dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione alle tematiche connesse ai diversi livelli di accoglienza che compongono il sistema per l'accoglienza e l'integrazione dei soggetti candidabili ai vari percorsi di accoglienza e/o di accompagnamento all'integrazione previsti secondo la normativa vigente.

Il presente avviso ha pertanto scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'ente titolare che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successive fasi procedurali, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valenti Piera.

Art. 1. Amministrazione procedente e finalità e obiettivi del procedimento

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio intende dare esecuzione alla prefata deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 27.04.2023, avviando, per mezzo del presente avviso, gli step prodromici alla successiva individuazione, mediante apposito avviso pubblico di co-progettazione, di un idoneo EAP con cui co-progettare e successivamente implementare il progetto, alla luce delle caratteristiche principali del sistema SAI, ovvero:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello;
- il decentramento degli interventi di accoglienza integrata;
- la costruzione di sinergie sul territorio con i soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione.
- la costruzione ed il rafforzamento di una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

ed alla luce del principale obiettivo del progetto, ovvero quello della (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza.

Le risorse a disposizione nell'ambito del primo triennio sono pari a **1.669.097,16 €**, computate sulla base di 38 posti autorizzati.

Sarà facoltà dell'ente valutare nel triennio l'eventuale opzione di incremento dei posti disponibili (oggi 38), fino ad un massimo di ulteriori eventuali 7 posti, nel qual caso, stanti le attuali condizioni economiche, il budget potrà essere incrementato in proporzione.

Al soggetto individuato a valle del percorso di co-progettazione sarà richiesto di mettere a disposizione soluzioni abitative, idonee ad ospitare n. 38 posti autorizzati, di cui 23 nel territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio e 15 nel territorio del Comune di Bedizzole.

In sede di presentazione delle candidature nella successiva fase di co-progettazione sarà richiesto agli ETS di fornire una preliminare prova rispetto alla possibilità di mettere concretamente a disposizione le soluzioni abitative a far data dal 01 gennaio 2024, con qualsivoglia strumento giuridico ammesso dall'ordinamento (proprietà, preliminare di locazione, anche condizionato all'affidamento, ecc.).

L'istruttoria di co-programmazione avrà il fine di meglio circoscrivere il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere, quale precipitato della collaborazione di tutti i partecipanti al procedimento, ed avrà più nello specifico lo scopo di:

- perseguire una sempre più puntuale e rapida conoscenza dei servizi e delle opportunità rivolti alle persone straniere presenti sul territorio, al fine di evidenziare eventuali ambiti non

- adeguatamente presidiati e/o meritevoli di potenziamento, mappando altresì interventi e principali network di stakeholder attivi anche a livello informale nei territori;
- attuare un'analisi del contesto che faccia emergere non solo i bisogni ma anche una lettura del territorio congruente con l'approccio alle politiche di Welfare comunitario, volto a favorire e realizzare azioni preventive e di promozione individuale e di community building e rivitalizzazione sociale;
- focalizzare gli obiettivi e le priorità che potranno portare alla promozione di processi di cambiamento grazie ad una nuova fase progettuale e di implementazione del sistema per l'accoglienza e della sua intera filiera;
- favorire l'individuazione di servizi e di interventi innovativi e sperimentali proposti dai diversi soggetti, che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate;
- individuare modalità attuabili di ricomposizione delle risorse pubbliche e private per implementare e sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera funzionale ed integrata, evidenziando la disponibilità degli ETS a co-finanziare con risorse proprie una parte del progetto;
- ottimizzare il reperimento delle soluzioni abitative per i destinatari del progetto, evidenziando eventuali criticità.

Art. 2. Destinatari dell'avviso

Possono presentare il proprio contributo tutti gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che siano interessati a collaborare per la migliore definizione ed il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati.

Non sono in tale fase previsti requisiti specifici in capo agli Enti del Terzo settore.

Art. 3. Modalità e termini per la presentazione dei contributi

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione ed inviare i propri contributi tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 09/11/2023 riportando nell'oggetto: Co-programmazione progetto SAI.

Il contributo potrà essere predisposto in forma libera, con indicazione di ogni elemento utile al fine del miglior raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 1, e di ogni altro apporto ritenuto utile ai fini della migliore definizione della successiva fase di co-progettazione, in termini di bisogni e di attività specifiche da realizzare, queste ultime ulteriori o migliorative rispetto alle attività minime previste dalla disciplina regolatoria del sistema SAI.

Per il fine viene messa a disposizione la documentazione relativa alla precedente procedura di co-progettazione, che costituirà la base per la costruzione della nuova procedura, così da consentire agli ETS interessati la formulazione di concrete proposte di modifica o miglioramento, alla luce delle eventuali criticità rilevate.

Art. 4. Istruttoria e conclusione del procedimento

I contributi pervenuti, che non saranno oggetto di divulgazione da parte del Comune di Palazzolo sull'Oglio, saranno oggetto di analisi e rielaborazione da parte del Responsabile del procedimento, eventualmente supportato da un gruppo di lavoro *ad hoc*, il cui output potrà essere impiegato nella redazione dei documenti relativi alla successiva fase di co-progettazione (o comunque troverà in essa succinta verbalizzazione nelle premesse) la quale è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni rilevati nella fase di co-programmazione.

Ove ritenuto necessario, il Responsabile del procedimento potrà preliminarmente procedere a specifiche istruttorie pubbliche di co-programmazione, per approfondire specifici punti d'interesse meritevoli di ulteriore livello di approfondimento.

Art. 5. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., il Comune di Palazzolo sull'Oglio (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con il Titolare per la gestione del procedimento; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza.

In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi, per attività connesse alla definizione del procedimento o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni o gruppi di lavoro che verranno di volta in volta costituiti;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- legali incaricati per la tutela del Comune di Palazzolo sull'Oglio in sede giudiziaria;

inoltre, con riferimento agli EAP, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'AC per finalità connesse alla normativa sulla trasparenza;

il trattamento è connesso a finalità di interesse pubblico, sicché si prescinde dall'acquisizione del consenso, e la presentazione dell'offerta comporta implicitamente l'accettazione del trattamento.

Art. 6. Rinvio dinamico

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa primaria e secondaria che disciplina il SAI ed al "Manuale operativo Sai" curato dal Servizio Centrale (disponibili sul sito web: <https://www.retesai.it/manuali>).

Art. 7. Allegati

- I. Documentazione precedente procedura.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Valenti Piera

documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate